Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **2 aprile 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della **REVOLUTION SPA** per l'espletamento dell'esame congiunto di cui al DPR 218/00, finalizzato alla richiesta di un periodo di Cig in deroga, ai sensi della L.92/12.

Sono presenti:

- per la REVOLUTION SPA: Marta Moretti, giusta delega agli atti del Ministero
- per la FILCAMS Naz.le e territoriale: Marco Rossi e Giampiero Pelagalli
- per la FISASCAT Naz.le: Daniela Rondinelli
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu

PREMESSO CHE

- la **REVOLUTION SPA** (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale a Porto San Giorgio (FM), svolge attività nel settore del commercio all'ingrosso di attrezzature ed arredamenti per supermercati, occupando complessivamente n. 44 dipendenti, dislocati nelle unità produttive di Ancona e Gallarate(VA) ai quali applica il CCNL del settore Commercio/Terziario e non risulta, pertanto, beneficiaria degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
- la Società e le OO.SS hanno siglato un Contratto di Solidarietà Difensivo, con una riduzione massima dell'orario di lavoro del 25% per tutto il proprio personale, per la durata di un anno, a far data dal 02 /05/13 e sino al 30/04/14;
- con Nota prot. n. 6674, del 27/03/14la Società presenta richiesta di incontro, presso questo Ministero, per l'espletamento della procedura finalizzata all'incontro di cui in epigrafe;
- il Ministero, pertanto, con nota del 27/03/14 (prot. n. 6774) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- in esito al presente incontro, la Società ribadisce, come dichiarato nell'istanza, che nonostante l'utilizzo dei predetti AA.SS. di aver raggiunto uno stato di crisi economica, patrimoniale e finanziaria cha indotto l'asset proprietario a considerare l'avvio di una procedura concorsuale di Concordato Preventivo, con cessione di beni, con l'obiettivo di evitare il fallimento, e/o tentare, contestualmente, di intraprendere una cessione o un affitto di ramo d'azienda. Dopo un ampio ed approfondito confronto, le Parti convengono di richiedere un periodo di Cig in deroga per affrontare questo perdurante periodo di crisi ed attutire al massimo l'impatto per la forza lavoro, nell'auspicio che, durante la fruizione del periodo di Cassa, si possano verificare ipotesi di ripresa dell'attività. I lavoratori da collocare in Cig in deroga risultano essere complessivamente n. **44** (e rappresentano l'intero organico

aziendale), dei quali n. 40 nella sede di Ancona, n. 4 nella sede di Gallarate (VA), nelle modalità come di seguito specificate.

CONSIDERATA:

la **L. del 28.06.2012 n. 92,** che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO:

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA:

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso del trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere **dal 01/05/14** e sino al **31/07/14,** per un numero massimo di **44 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

- **Sede di Ancona:** n. **40** lavoratori (dei quali n. 9 con un part-time medio del 83,61 %) saranno collocati in CIG in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività.
- **Sede di Gallarate (VA):** n. **4** lavoratori (dei quali n. 2 con un part-time medio del %67,5) saranno collocati in CIG in deroga a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività.

2. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l' analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig,

3. La Società dichiara di non poter anticipare il trattamento di integrazione salariale ai lavoratori, pertanto richiederà tale pagamento direttamente all'INPS.

4. come piano di gestione degli esuberi la società si impegna a:
- aprire una eventuale procedura di licenziamento collettivo, utilizzando come criterio esclusivo quello della non opposizione al licenziamento stesso;
- tentare di affittare e/o cedere rami di azienda.

5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

7. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici,

rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso l'incontro per l'esame congiunto ai sensi del DPR 218/00 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto
Roma 2 aprile 2014

REVOLUTION SPA

LE OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI